

57. AREA VASTA: presto in TV il documentario di SKY - Marco Polo

Poco più di due settimane fa, tra il 16 ed il 18 giugno, l'Area Vasta Val Grigna si è trasformata nella scenografia naturale dell'interessante documentario sulle "rilevanze antropiche" girato dal regista **Michele Dalla Palma** per l'emittente satellitare SKY - Marco Polo e finanziato dall'Accordo di Programma come prodotto divulgativo e promozionale nell'ambito delle attività per la valorizzazione del territorio. Al lavoro sul "set" una piccola spedizione composta, oltre che dal regista, dall'operatrice **Francesca Gentile** e dal professor **Ausilio Priuli**, fondatore della struttura Archeopark e vero *deus ex machina* di questo progetto, guidati dall'architetto **Martino Cere**, esperto conoscitore dell'Area e socio degli Amici di San Glisente di Berzo Inferiore.



Per tre giorni questa piccola compagnia ha percorso i sentieri della Val Grigna per catturare, con l'occhio elettronico della telecamera, scorci e curiosità e per raccontare, in un ideale percorso da compiere in un solo giorno, tutti gli aspetti salienti, nella prospettiva di una fruizione fortemente orientata al turismo e all'escursionismo. Dopo una prima tappa alla Fucina Museo di Bienno, funzionante e sferragliante grazie alla disponibilità dell'**Associazione Fabbri di Bienno** e dell'Amministrazione Comunale, la troupe ha girato una breve panoramica del borgo per poi essere trasferita, a mezzo dei fuoristrada di ERSAF e della Comunità Montana di Valle Camonica, sino a Malga "La bör". Da qui si è incamminata in direzione di **Piazzalunga**, sede di importanti siti minerari preistorici scoperti dallo stesso Priuli e qui raccontati al grande pubblico dalla voce del regista ed esploratore trentino. Al ritorno, la troupe ha quindi potuto fermarsi alla colonia di Campolungo Superiore, dove ad attenderli ha trovato un pasto caldo preparato dal **Gruppo Campolungo** di Bienno ed il conforto di un camino acceso, provvidenziale dopo l'abbondante pioggia, prima di mettersi già a al lavoro sul montaggio della puntata.

Il secondo giorno, iniziato con le riprese alle miniere biennesi e proseguito con il trasferimento a **Malga Stabicò**, si è invece concentrato sulla figura di **San Glisente** e sulla leggenda dell'eremita un tempo soldato di Carlo Magno. Anche qui, ad accogliere la troupe, gli **Amici di San Glisente** di Berzo Inferiore, che hanno provveduto a apparecchiare una lauta cena per la troupe, giunta affamata e indolenzita dopo il lungo cammino e ancora una volta investita dall'inclemenza degli elementi. Il meteo



avverso non si è arreso neanche il giorno seguente e, anzi, non ha permesso di ultimare completamente le riprese. Il programma di sabato 19 avrebbe infatti previsto la discesa della spedizione sino al bivacco Marino Bassi, dove ad aspettarla avrebbe trovato i **Lupi di San Glisente** di Esine, e quindi fino all'Osservatorio Faunistico di Rosello per il rientro in fuoristrada. Lungo la discesa avrebbero incontrato e filmato anche la mandria di **Sonia Spagnoli**, in salita da Gianico verso la Val Gabbia, ma la pioggia battente e la fitta nebbia alzatasi

già dalle prime ore del mattino hanno impedito ogni ripresa. *"Purtroppo, nonostante gli scongiuri e le invocazioni al Santo, il meteo non è stato dalla nostra parte - ha commentato il regista al ritorno dalle montagne berzesi - Il materiale che abbiamo però girato quando il tempo ce lo ha consentito è comunque di grande qualità e sono sicuro che ne uscirà un prodotto entusiasmante, che non potrà che portare fortuna alla Val Grigna"*.

Il filmato, della durata di *circa 20 minuti*, sarà visibile già a partire dalla prima settimana di luglio: firmato dall'autrice **Silvia Della Rocca**, ritiratasi dalla spedizione poco prima della partenza a causa di una storta al piede, e montato da **Stefano Giovannini**, sarà trasmesso per i prossimi mesi in decine di repliche, per permettere a quanti più telespettatori di godere di questo straordinario documento che illustra i tesori racchiusi nel grande scrigno verde dell'Area Vasta.

Referente: andrea.richini@ersaf.lombardia.it

58. ESINE: con "Assaporando in malga" riscoperti i gusti dell'alpeggio

Si è tenuta gli scorsi venerdì 1 e domenica 3 luglio l'edizione 2011 di "Assaporando in Malga", il doppio appuntamento per **riscoprire i gusti d'alpeggio** organizzato dal Comune di Esine, in collaborazione con la Pro Loco esinese, l'Associazione "AmAMont", la Protezione Civile ed il Gruppo Alpini, ERSAF ed il gruppo dei Lupi di San Glisente: un'occasione unica, anzi duplice, per gustare le specialità della tradizione in un contesto davvero eccezionale. Il primo appuntamento, il breve convegno dal titolo "Storie di Malga", tenutosi nella serata di venerdì, ha visto come scenario la suggestiva corte di **Torre Federici**, che ha fatto da cornice al dialogo sul tema della vita d'alpeggio nel passato prima della degustazione di prodotti della caseificazione.



La manifestazione vera e propria si è però tenuta questa **domenica 3 luglio**: partiti a buon'ora dal ponte del Grigna, i partecipanti si sono ritrovati in località "Tèda Màla" per poi proseguire verso *Malga Scandolaro* dove hanno potuto assistere alla

dimostrazione di mungitura a cura del personale dell'azienda Furloni prima di degustare i prodotti da poco realizzati. Quindi il trasferimento a malga Dosso dell'Asino, gestita da **Alessandro Panighetti**, per la seconda degustazione prima della partenza alla volta della località "Prèit", dove ha avuto luogo il gustoso "pranzo alla malghese".



*"Stranamente devo riconoscere che c'è stata una maggiore partecipazione al convegno di venerdì che non all'uscita di domenica. - commenta **Eros Galli**, organizzatore dell'evento - Nel cortile di Torre Federici ho contato almeno una quarantina di persone, mentre i partecipanti alla camminata erano decisamente molto meno. Fortunatamente però, una volta a tavola il numero si è assestato sulle 35/40 unità. Se guardiamo solo i numeri, è un risultato discreto: onestamente mi aspettavo una maggiore affluenza. Quel che è certo è che per chi è venuto è stata un'esperienza davvero memorabile, anche perché la domenica del 3 luglio è stata*

davvero una splendida giornata di sole, come non se ne vedevano da un po' di tempo. Alla luce dei fatti valuteremo se riproporre anche l'anno prossimo questa iniziativa o se invece pensare a qualcosa di nuovo e, magari, di alternativo."

Referente: eros.galli@virgilio.it

59. AREA VASTA: tutto pronto per l'Adamello Supetrail

Manca ormai meno di un mese e tutto è già pronto per l'edizione 2011 di **Adamello Supertrail**, che quest'anno passerà anche per l'Area Vasta Val Grigna. La competizione, definita l'**Ultra Maratona "più dura delle Alpi"** e programmata dal 29 al 31 luglio prossimi, partirà infatti da Piazza della Loggia a Brescia per poi concludersi, dopo **ben 160 chilometri** di corsa, a Vezza d'Oglio, in un continuo saliscendi in velocità che arriverà a toccare quota 2.923 metri sul livello del mare. Ben tre le località dell'Area Vasta che faranno da teatro al passaggio degli atleti: il **Passo del Muffetto**, al 58° chilometro e presso il quale è stato predisposto un *check-point* con rifornimento, **Malga Rosellino** ed infine il **Passo delle Sette Crocette**, rispettivamente al 65° e 69° chilometro e sempre su sentiero. Da questo punto in poi la gara si immetterà quindi sulla *Statale del Maniva*, dove è previsto un altro dei tanti *check-point* e rifornimento, per poi proseguire verso l'alta Valle Camonica.

La Corsa dei Messaggeri della VITA
aido
ADAMELLO SUPERTRAIL
L'ULTRA MARATONA PIÙ DURA DELLE ALPI
29/30/31 LUGLIO 2011
49 ore di impegno, fatica e passione per una vita nella SOLIDARIETA'
N° TROFEO ADAMELLO SUPERTRAIL
160 Km 8615 mt. dislivello + 7797 mt. dislivello -
N° TROFEO PREALPI TRAIL
88 Km 4692 mt. dislivello + 2973 mt. dislivello -
TRAIL DI MEZZO
123 Km 6981 mt. dislivello + 4842 mt. dislivello -
APERTURA ISCRIZIONI 15 GENNAIO 2011
INEQ: www.adamellosupertrail.it info@adamellosupertrail.it

Si tratta realmente di una competizione emozionante e davvero estrema, tant'è che alla prima edizione, nel 2010, su 157 partecipanti partiti da Brescia solamente uno, l'atleta **Fabio Varesco**, è riuscito ad arrivare alla meta dopo ben **35 ore di corsa** su

un percorso lungo ed impegnativo, bruciato dal rovente sole di luglio durante il giorno e perseguitato di notte da forti precipitazioni. Questo è però il fascino di una gara **davvero unica nel suo genere**, la sola in tutta la Provincia di Brescia che mette a dura prova il fisico degli atleti alternando *percorsi urbani* a *sentieri di montagna*, passando per città e paesi prima di solcare le grandi distese della pianura franciacortina e quindi i verdi boschi della Valle Camonica.

Al Super Trail faranno inoltre da corollario altre due competizioni sportive: la seconda edizione della "**Prealpi Trail**" - per una distanza di 88 chilometri - e la prima edizione del "**Trail di Mezzo**", che si svilupperà invece su un percorso di 123 chilometri. Le iscrizioni sono aperte tassativamente sino a venerdì 15 luglio 2011: il modulo di iscrizione è scaricabile dal sito www.adamellostrail.it e dovrà essere inoltrato, una volta compilato in ogni sua parte, al numero di fax 0364.880090 o all'indirizzo e-mail info@adamellostrail.it. Per poter partecipare basta aver raggiunto la maggiore età ed essere in possesso di un certificato medico agonistico della durata di un anno che attesti l' idoneità ad un'**attività agonistica** che richieda sforzo prolungato e intenso. Per coloro che intendono partecipare all'AST e al TDM è inoltre necessario l'invio del "*curriculum dell'atleta*", che attesti la precedente partecipazione ad almeno un "trail" non inferiore ai 70 chilometri.

Adamello SuperTrail

Referente: info@adamellostrail.it

60. VAL TROMPIA: disposizioni per la raccolta di funghi

Con l'arrivo dell'estate e dei conseguenti grandi rovesci spuntano nei boschi e nei prati della Val Grigna anche i primi funghi. Già negli scorsi giorni sono infatti stati trovati **i primi porcini**, per la gioia degli appassionati e dei buongustai di questi saporiti e versatili prodotti della natura. Si ricorda però che la raccolta è severamente regolamentata e chiunque desideri raccoglierne deve infatti attenersi alle disposizioni previste da ciascuna Amministrazione sul proprio territorio. Il **Comune di Collio**, in Val Trompia, ha recentemente pubblicato sul sito istituzionale il "[Regolamento per la raccolta di funghi epigei](#)", già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 1999 ai sensi della L.R. n. 24 /1997, ogni anno riproposto in occasione della stagione estiva. In particolare si ricorda che **la raccolta è gratuita** per tutti i residenti, ovvero i cittadini regolarmente iscritti nei Registri dell'Anagrafe del tale Comune, per i nati a Collio e per tutti i proprietari d'immobili, ovvero i cittadini non residenti ma proprietari di terreni e seconde case ubicati nel territorio comunale.



La raccolta è gratuita anche per i micologi, che per professione o per passione effettuano la raccolta, **purché esibiscano l'attestato** che riporti il proprio titolo. Eccetto che per i residenti, tutte le altre categorie dovranno essere munite del permesso gratuito, rilasciato dai competenti uffici comunali. Per tutti i restanti soggetti la raccolta è invece subordinata al pagamento di un permesso che può essere giornaliero, al costo di *Euro 6,00*; settimanale, del costo di *Euro 16,00*; mensile, del costo di *Euro 37,00* oppure annuale, del

costo di *Euro 78,00* e **valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011**. I permessi potranno essere richiesti direttamente presso il Comune di Collio oppure presso i rivenditori, i bar ed i negozi autorizzati dislocati sul territorio. Si raccomanda sempre di conservare la ricevuta del versamento con la causale, che fungerà da permesso da esibire alle autorità preposte.

Referente: giorgio@comune.collio.bs.it

61. COLLIO: festa al Bivacco Grazzini

Si terrà domenica 10 luglio 2011 l'ormai tradizionale festa al Bivacco Grazzini, organizzata presso l'omonima struttura in località "*Craparo Alto*" dalla **Sezione CAI di Collio Val Trompia**. Si tratta davvero di un imperdibile appuntamento per tutti gli amici della montagna e per coloro che desiderano trascorrere una giornata in compagnia, all'aria aperta e tra le vette delle montagne bresciane. Il programma della giornata prevede infatti diversi momenti da vivere insieme: dalla riflessione dell'Eucarestia, con la **Santa Messa** delle 10.30 a ringraziamento e suffragio degli amici scomparsi, al convivio di mezzogiorno, con il pranzo a base di salamine, formaggio fuso e **polenta taragna a volontà**. In conclusione alla giornata una cantata in allegria, con i cori della montagna accompagnati dal tradizionale suono della fisarmonica.

Il Bivacco Grazzini, il cui nome ricorda un giovane appassionato di montagna scomparso a soli vent'anni in un incidente stradale, è un piccolo ma confortevole e accogliente ricovero di proprietà comunale ubicato nella porzione valtrumplina della Val Grigna, a quota 2.020 metri, all'ombra della cima di **Dosso Ravenole**, in una posizione panoramica che consente di ammirare tutta la vallata. La struttura, anticamente una malga denominata "*Craparo Alto*", è stata inaugurata poco più di dieci anni fa, nell'ottobre del 2000, dopo un lungo lavoro di restauro curato dalla locale sezione del **Club Alpino Italiano** che ne mantiene la gestione.

Sotto il tipico tetto di lamiera, che d'inverno impedisce alla neve di accumularsi eccessivamente, si trovano una cucina e due stanze con sei posti letto che possono accogliere ed ospitare escursionisti e *trekker* di passaggio. Durante la bella stagione il bivacco è infatti sempre aperto ed il registro delle firme conferma l'assidua frequentazione da parte di tutti coloro che amano vivere la montagna. Raggiungere il bivacco è infatti davvero molto semplice: una volta giunti al Passo del Maniva è sufficiente proseguire a piedi in direzione del **Passo Sette Crocette**. Il percorso è poco impegnativo e la salita dolce e gli scorci panoramici ne fanno una meta adatta anche per una gita fuori porta o una facile escursione con la famiglia.

Referente: oreste.mozzoni@inwind.it

I partner dell'Accordo di Programma dell'Area Vasta Valgrigna:

